

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del
11\4\2017;

rilevato che i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

DISPONE

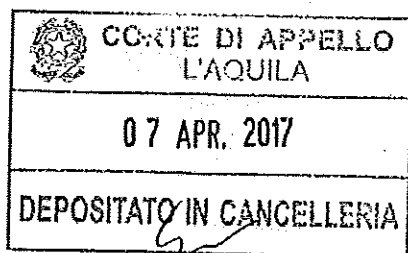
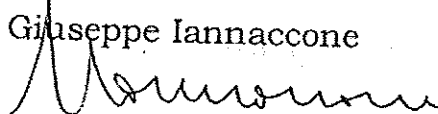
che saranno trattate le cause di "vecchio rito", quelle in materia di protezione internazionale, quelle fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle rinviate per il conferimento dell'incarico al c.t.u. o per chiarimenti, quelle fissate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., e quelle a vario titolo urgenti (n. 1434\2013, 798\2016, ruolo Di Girolamo).

Delle cause civili fissate per la precisazione delle conclusioni, saranno trattate quelle iscritte entro il 31\12\2011; quelle iscritte nel 2012 saranno trattate se hanno un numero d'iscrizione a ruolo inferiore al 1300\2012; le altre cause iscritte nel 2012 sono rinviate all'11\7\2017; le cause iscritte nel 2013 sono rinviate al 10\4\2018; le restanti cause al 12\2\2019.

L'Aquila, 6\4\2017

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone



Comunicato telematicamente

